



SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A

Comunicato Stampa

APPROVATA LA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA AL 30 SETTEMBRE 2019

- Totale Ricavi pari a 69,4 milioni di euro in decremento dell' 1,0% rispetto allo stesso periodo del 2018 (70,1 milioni di euro), essenzialmente dovuto alla variazione negativa del volume di traffico pesante, compensato da maggiore recupero per isointroito.
- Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a 26,2 milioni di euro, in riduzione del 10,1% rispetto ai 29,1 milioni di euro del corrispondente periodo del 2018, essenzialmente legato alla riduzione dei ricavi ed ai maggiori interventi di manutenzione al netto della variazione operativa dei Fondi rischi ed oneri.
- EBIT pari a 25,6 milioni di euro in riduzione del 10,5% rispetto a 28,6 milioni di euro realizzati nello stesso periodo del 2018.
- Utile del periodo pari a 15,1 milioni di euro in riduzione del 10,8% rispetto a 17,0 milioni di euro del corrispondente periodo del 2018.

Napoli, 25 ottobre 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali S.p.A., riunitosi sotto la Presidenza dell'Avv. Pietro Fratta, ha approvato la Situazione Patrimoniale, Economica e Finanziaria al 30 settembre 2019, redatta in conformità ai principi contabili internazionali IFRS applicati dalla Società ed allegata al presente comunicato.

Si evidenzia che tale Situazione non è assoggettata a revisione contabile.

Risultati

Il **Totale ricavi** dei primi nove mesi del 2019 risulta pari ad Euro migliaia 69.370 contro Euro migliaia 70.080 dei primi nove mesi del 2018 ed evidenzia una variazione negativa di Euro migliaia 710 (-1%).

I **Ricavi netti da pedaggio** dei primi nove mesi del 2019 sono pari a Euro migliaia 67.356 e presentano un decremento complessivo di Euro migliaia 1.257 (-1,83%) rispetto allo stesso periodo del 2018 (Euro migliaia 68.613), determinato principalmente dal decremento dei transiti di veicoli pesanti causa la limitazione di transito imposta a veicoli di massa maggiore di 7,5 tonnellate nel tratto Cava - Salerno.

Gli **Altri ricavi operativi** sono relativi ai ricavi accessori alla gestione operativa ed ai ricavi per royalties dai gestori delle aree di servizio. La variazione positiva di Euro migliaia 547 deriva essenzialmente dai maggiori proventi derivanti dalla rimodulazione della tariffa differenziata per i veicoli di classe A in possesso di Telepass, che ha comportato l'iscrizione di un maggior provento per isointroito.

I **Costi esterni gestionali**, pari ad Euro migliaia 14.379 contro Euro migliaia 12.095 dei primi nove mesi del 2018, evidenziano un incremento di Euro migliaia 2.284 (+18,88%). Tale variazione deriva essenzialmente da maggiori costi operativi essenzialmente legati a maggiori interventi di manutenzione eseguiti nel corso dei primi nove mesi del 2019. Tali interventi sono coerenti con quanto indicato nella proposta di Piano Finanziario a governo del periodo 2013/2022 sollecitato dal Concedente in esito alle pronunce del giudice amministrativo su istanza della Società, trasmesso al Concedente nel febbraio 2018 ed aggiornato lo scorso maggio.

La voce **Oneri concessori** si decrementa di Euro migliaia 128 rispetto al corrispondente periodo del 2018, in relazione ai minori dei ricavi da pedaggio registrati nei primi nove mesi dell'anno 2019.

Il **Costo del lavoro netto** risulta pari a Euro migliaia 20.442 contro Euro migliaia 19.207 dello stesso periodo dell'anno precedente ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 1.235 in termini assoluti e del 6,43% in termini percentuali. Tale incremento è dovuto principalmente agli importi erogati per incentivazioni all'esodo (+962 euro/migl.), alla variazione del PILT (+380 euro/migl.), agli oneri per distacchi (+20 euro/migl.) ed alla dinamica del costo unitario (+2,95%), che hanno assorbito gli effetti della riduzione dell'organico medio (-14,03 Full Time Equivalent).

Il costo medio pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 54,54 dell'anno 2018 ad Euro migliaia 56,15 del 2019, con un incremento di Euro migliaia 1,61 pari al 2,95%, determinato prevalentemente dai maggiori oneri connessi al rinnovo del CCNL di categoria.

La **"Variazione operativa dei Fondi"** è positiva e pari ad Euro migliaia 964 a fronte di un corrispondente valore negativo di Euro migliaia 180 nei primi nove mesi dell'esercizio 2018, e rappresenta la variazione netta del periodo (ovvero, la somma degli accantonamenti al netto dei rilasci) dei fondi per rischi ed oneri, "correnti e non correnti", in relazione all'aggiornamento delle stime delle passività a carico della Società.

Il **Margine operativo lordo (EBITDA)**, pari ad Euro migliaia 26.182 contro Euro migliaia 29.139 dell'analogo periodo del 2018, presenta un decremento pari ad Euro migliaia 2.957 (-10,15%). Il decremento del margine operativo lordo è riconducibile essenzialmente ai minori ricavi ed ai maggiori interventi di manutenzione eseguiti nel 2019.

Gli **Ammortamenti** ammontano ad Euro migliaia 453 (Euro migliaia 396 nel corrispondente periodo del 2018).

Le **Svalutazione e ripristini di valore** ammontano ad Euro migliaia 114 a fronte di un valore di Euro migliaia 124 dei primi nove mesi del 2018, e da riferirsi a svalutazioni dei crediti.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** è pari ad Euro migliaia 25.615 contro Euro migliaia 28.619 dei primi nove mesi del 2018 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 3.004 (-10,50%), in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I **Proventi (Oneri) finanziari** sono negativi per Euro migliaia 4.338, contro Euro migliaia 4.420 dello stesso periodo dell'anno precedente. Gli oneri finanziari sono essenzialmente riferiti al contratto di finanziamento sottoscritto con il Banco di Napoli S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo) in data 14 dicembre 2015 e rinnovato da ultimo in data 28 giugno 2019, che prevede anche (in linea con le attuali condizioni del mercato finanziario) un parametro di riferimento Euribor che non può risultare inferiore a zero; in relazione a ciò si configura la presenza, ai sensi del principio contabile IFRS 9, di un cosiddetto "derivato implicito", per il quale si è proceduto alla rilevazione della stima del fair value negativo dello stesso al 30 settembre 2019, e la cui variazione rispetto al fair value alla data del 31 dicembre 2018 è rilevata nell'ambito della presente voce.

Il **Risultato prima delle imposte** delle attività operative in funzionamento, pari ad Euro migliaia 21.277, presenta un decremento di Euro migliaia 2.922.

Gli **Oneri Fiscali** risultano pari ad Euro migliaia 6.128 (imposte correnti per Euro migliaia 5.610, differenze su imposte correnti di esercizi precedenti per Euro migliaia +205 e riversamento di imposte anticipate per Euro migliaia 723), contro un valore di Euro migliaia 7.206 del corrispondente periodo del 2018. La variazione in diminuzione è da attribuire alle minori imposte correnti di competenza dei primi nove mesi del 2019, in relazione al minore utile ante imposte rispetto al corrispondente periodo del 2018.

L'**Utile del periodo** (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 15.149 (Euro migliaia 16.993 nei primi nove mesi del 2019).

Il **"Patrimonio netto"** risulta pari ad Euro migliaia 175.663 (Euro migliaia 167.035 a fine 2018) ed evidenzia un incremento netto di Euro migliaia 8.628, dovuto essenzialmente all'effetto combinato dell'utile dei primi nove mesi del 2019 (Euro migliaia 15.149), parzialmente compensato dalla distribuzione di dividendi intercorsa nel medesimo periodo (Euro migliaia 6.562), come deliberato dall'assemblea degli Azionisti.

Al 30 settembre 2019 la **Posizione finanziaria netta** complessiva della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 199.791 mentre al 31 dicembre 2018 ammontava ad Euro migliaia 184.688. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come raccomandato dall'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR), la posizione finanziaria netta è positiva per Euro migliaia 199.729, contro Euro migliaia 184.653 al 31 dicembre 2018.

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno

In data 9 luglio 2019 la Società ha ricevuto la lettera con la quale il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha reso nota l'intenzione di ricorrere alla procedura di gara negoziata ("Nuova Gara") ai sensi dell'art.59, comma 2, lettera b) e comma 2-bis del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento della concessione in argomento.

Conseguentemente, entrambi i concorrenti che avevano partecipato alla procedura di gara sono stati invitati a presentare entro il 14 ottobre 2019 la propria offerta secondo i contenuti della lettera di invito.

In data 14 ottobre 2019 la Società ha presentato la propria offerta.

In data 30 ottobre 2019 si terrà la prima seduta pubblica di gara in esito a ripianificazione disposta dalla Stazione appaltante.

Il nuovo concessionario, individuato all'esito della Nuova Gara, subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi – con esclusione di quelli di natura finanziaria – esistenti alla data dell'effettivo subentro derivanti dalla precedente Convenzione Unica, previo pagamento al concessionario uscente del valore di indennizzo relativo agli interventi realizzati e non ancora ammortizzati a tale data ("Valore di Subentro").

Il suddetto pagamento dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di efficacia del contratto di concessione che sarà sottoscritto a valle della procedura della Nuova Gara.

Più in dettaglio, l'entità totale degli investimenti indicati nella Nuova Gara ammonta a c.a. € 800Mio, di cui, come detto, parte sarà corrisposta a titolo di Valore di Subentro da riconoscere al concessionario uscente.

La Nuova Gara prevede che i concorrenti debbano prestare una garanzia BID BOND (15,9 €/mln) all'atto della presentazione dell'offerta nonché ulteriori garanzie in caso di aggiudicazione definitiva della procedura in proprio favore.

Inoltre, è fatto obbligo all'aggiudicatario di costituire, successivamente all'aggiudicazione definitiva, una società di progetto, in forma di società di capitali, anche consortile, per la realizzazione e la gestione delle opere ("SPV"). La società di progetto sarà regolamentata dalle disposizioni di cui all'art. 156 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, come successivamente modificato e integrato (Codice dei contratti pubblici e concessioni di Lavori, Servizi e Forniture) ed il suo capitale sociale dovrà essere – per vincolo imposto dalla procedura della Nuova Gara – almeno pari a € 130.000.000,00.

Dato questo scenario, si è pertanto reso necessario per Autostrade Meridionali attivarsi al fine di ottenere la disponibilità di un finanziamento occorrente a garantire (i) il fabbisogno finanziario necessario per l'attivazione e la patrimonializzazione del nuovo soggetto da costituire in caso di aggiudicazione della Nuova Gara e (ii) l'operatività del soggetto in questione nei primi anni di gestione del rapporto concessorio.

A tal proposito, si è ritenuto opportuno attivare Intesa Sanpaolo (la "Banca"), già finanziatore della Società e partner bancario in occasione della gara avviata nel 2015, per la strutturazione di un pacchetto finanziario.

Nell'ambito del suddetto pacchetto finanziario, a fronte del rilascio da parte della controllante diretta Autostrade per l'Italia ("ASPI") di apposite garanzie a favore della Banca, che la controllante presterà anche nell'interesse della SPV, sarà sottoscritto, nel caso di aggiudicazione della Nuova Gara, tra ASPI e la Società e tra ASPI e SPV, un pacchetto di controgaranzie al fine di disciplinare: (i) gli obblighi di manleva di Autostrade Meridionali nei confronti di ASPI; (ii) gli obblighi di manleva di SPV nei confronti di ASPI; nonché (iii) la

previsione delle commissioni di garanzia in favore di ASPI.

Eventi successivi al 30/9/2019

In data 14 ottobre 2019, la società ha comunicato al Concedente il valore di subentro determinato alla data del 31.12.2018 e pari a € 415.313, ottenuto sommando al valore accertato dal Concedente alla data del 31.12.2017 le spese consuntivate nel periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018 (pari a Euro migliaia 7.467). Ulteriore correttivo del valore di subentro oggetto di accertamento del MIT sarà costituito dal riconoscimento delle poste figurative derivanti dalla approvazione del piano finanziario sottoposto alla approvazione del Concedente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per l'esercizio 2019 configurano un EBITDA della Società sostanzialmente in linea con i risultati del precedente esercizio e una conferma dei principali indicatori gestionali.

Al termine del periodo di ultrattivit della Convenzione in essere, ovvero ad esito della gara in corso, la Socit potr risultare aggiudicataria della nuova concessione ed in tal caso proseguir, per il tramite della Socit operativa, nella gestione della infrastruttura ovvero potr valutare, secondo le previsioni dello statuto sociale di prendere parte a gare per la realizzazione e/o gestione di infrastrutture autostradali.

In ogni caso, la prosecuzione dell'attivit aziendale e il rimborso dei finanziamenti concessi alla Socit sar garantita o dall'aggiudicazione in capo ad Autostrade Meridionali di una nuova concessione, o dall'incasso del valore di subentro che dovr essere versato dal concessionario subentrante.

Nelle more dell'affidamento della nuova concessione, la Socit proseguir nella gestione della concessione, come disposto dal Concedente con la propria nota del 20 dicembre del 2012.

Indicatori alternativi di performance

Le performance della Società sono valutate sulla base di alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), elaborati in coerenza con quanto già riportato nella Relazione finanziaria annuale 2018, cui si rimanda. Come richiesto dalla Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli IAP emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), di seguito è descritta la composizione di ciascun indicatore:

- a) **Margine operativo lordo (EBITDA)**: è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo ai ricavi operativi i costi operativi, inclusa variazione operativa dei fondi rischi ed oneri, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore; si rimanda a quanto riportato a pag 10 del presente comunicato.
- b) **"Margine operativo (EBIT)"**: è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo all'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni e i ripristini di valore, la variazione operativa dei fondi e gli altri stanziamenti rettificativi;
- c) **"Capitale investito netto"**: espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- d) **"Indebitamento finanziario netto"**: rappresenta un indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti e non correnti". Si segnala che nell'ambito delle note illustrate alla Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 30 settembre 2019 è fornita altresì l'indicazione dell'indebitamento finanziario netto con la posizione finanziaria netta predisposta in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority - ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, che non prevede la deduzione, dall'indebitamento finanziario, delle attività finanziarie non correnti.

Con riferimento all'EBITDA, come già evidenziato nella relazione finanziaria annuale 2018, si segnala che, nell'ambito del processo di omogeneizzazione dei trattamenti e delle rappresentazioni contabili conseguente all'acquisizione del Gruppo Abertis da parte della controllante Atlantia, a partire dall'esercizio 2018 si è ritenuto di modificare la classificazione degli accantonamenti dei fondi che hanno natura operativa, includendoli tra le componenti che determinano l'EBITDA, al pari degli altri proventi e oneri di natura operativa.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Fabrizio Mancuso, dichiara ai sensi del comma 2 dell' articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti Finanziari:

*Autostrade Meridionali S.p.A. (www.autostrademeridionali.it)
dott. Fabrizio Mancuso
telefono 081-7508240 – fax 081-7508268
e-mail: investor.relations@autostrademeridionali.it*

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

| <i>(Migliaia di Euro)</i> | 01/01-30/09/2019 | 01/01-30/09/2018 | Variazione | % |
|--|------------------|------------------|---------------|---------------|
| | | | Assoluta | |
| Ricavi netti da pedaggio | 67.356 | 68.613 | -1.257 | -1,83 |
| Altri ricavi operativi | 2.014 | 1.467 | 547 | 37,29 |
| Totale ricavi | 69.370 | 70.080 | -710 | -1,01 |
| Costi esterni gestionali | -14.379 | -12.095 | -2.284 | 18,88 |
| Oneri concessori | -9.331 | -9.459 | 128 | -1,35 |
| Costo del lavoro netto | -20.442 | -19.207 | -1.235 | 6,43 |
| Variazione operativa dei fondi | 964 | -180 | 1.144 | -635,56 |
| Margine operativo lordo (EBITDA) | 26.182 | 29.139 | -2.957 | -10,15 |
| Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore | -567 | -520 | -47 | 9,04 |
| Ammortamenti | -453 | -396 | -57 | 14,39 |
| Svalutazioni e ripristini di valore | -114 | -124 | 10 | -8,06 |
| Risultato operativo (EBIT) | 25.615 | 28.619 | -3.004 | -10,50 |
| Oneri (proventi) finanziari | -4.338 | -4.420 | 82 | -1,86 |
| Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento | 21.277 | 24.199 | -2.922 | -12,07 |
| (Oneri) e proventi fiscali | -6.128 | -7.206 | 1.078 | -14,96 |
| Imposte correnti | -5.610 | -7.108 | 1.498 | -21,07 |
| Imposte anticipate e differite | -518 | -98 | -420 | 428,57 |
| Risultato delle attività operative in funzionamento | 15.149 | 16.993 | -1.844 | -10,85 |
| Utile (Perdita) del periodo | 15.149 | 16.993 | -1.844 | -10,85 |

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

| <i>(Migliaia di Euro)</i> | 30/09/2019 | 31/12/2018 | Variazione | |
|---|-----------------|-----------------|----------------|--------------|
| | | | Assoluta | % |
| Attività non finanziarie non correnti | | | | |
| Materiali | 3.523 | 3.695 | -172 | -4,7 |
| Immateriali | 54 | 88 | -34 | 0 |
| Partecipazioni | 1 | 1 | 0 | 0 |
| Attività per imposte anticipate | 7.497 | 8.220 | -723 | -8,8 |
| Totale attività non finanziarie non correnti (A) | 11.075 | 12.004 | -929 | -7,7 |
| Capitale d'esercizio | | | | |
| Attività commerciali | 18.551 | 18.538 | 13 | 0,1 |
| Rimanenze | 444 | 490 | -46 | -9,4 |
| Crediti commerciali | 18.107 | 18.048 | 59 | 0,3 |
| Attività per imposte correnti | 2.515 | 3.962 | -1.447 | -36,5 |
| Attività per imposte correnti - consolidato fiscale | 2.338 | 3.639 | -1.301 | -35,8 |
| Attività per imposte correnti - erario | 177 | 323 | -146 | -45,2 |
| Altre attività correnti | 7.879 | 7.734 | 145 | 1,9 |
| Fondi per accantonamenti correnti | -9.222 | -11.575 | 2.353 | 20,3 |
| Passività commerciali | -26.815 | -24.790 | -2.025 | -8,2 |
| Debiti commerciali | -26.815 | -24.790 | -2.025 | -8,2 |
| Passività per imposte correnti | -5.610 | -207 | -5.403 | -2.610,1 |
| Altre passività correnti | -8.154 | -7.672 | -482 | -6,3 |
| Totale capitale d'esercizio (B) | -20.856 | -14.010 | -6.846 | 48,9 |
| Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B) | -9.781 | -2.006 | -7.775 | 387,6 |
| Passività non finanziarie non correnti | | | | |
| Fondi per accantonamenti non correnti | -14.347 | -15.647 | 1.300 | 8,3 |
| Totale passività non finanziarie non correnti (D) | -14.347 | -15.647 | 1.300 | 8,3 |
| CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D) | -24.128 | -17.653 | -6.475 | 36,7 |
| Patrimonio netto | | | | |
| Patrimonio netto | 175.663 | 167.035 | 8.628 | 5,2 |
| Patrimonio netto (F) | 175.663 | 167.035 | 8.628 | 5,2 |
| Indebitamento finanziario netto | | | | |
| <u>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</u> | | | | |
| Altre attività finanziarie non correnti | -62 | -35 | -27 | -77,1 |
| Altre attività finanziarie | -62 | -35 | -27 | -77,1 |
| Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G) | -62 | -35 | -27 | -77,1 |
| <u>Indebitamento finanziario netto a breve termine</u> | | | | |
| Passività finanziarie correnti | 246.919 | 245.683 | 1.236 | 0,5 |
| Altre Passività finanziarie correnti | 246.919 | 245.683 | 1.236 | 0,5 |
| Rapporti passivi conto corrente e altre passività infragruppo | 0 | 0 | 0 | 0,0 |
| Disponibilità liquide mezzi equivalenti | -37.098 | -21.365 | -15.733 | -73,6 |
| Disponibilità liquide e depositi bancari e postali | -37.098 | -21.365 | -15.733 | -73,6 |
| Altre attività finanziarie correnti | -409.550 | -408.971 | -579 | -0,1 |
| Diritti concessionari finanziari correnti | -408.944 | -408.313 | -631 | -0,2 |
| Altre attività finanziarie | -606 | -658 | 52 | 7,9 |
| Indebitamento finanziario netto a breve termine (H) | -199.729 | -184.653 | -15.076 | -8,2 |
| Indebitamento finanziario netto (I=G+H) | -199.791 | -184.688 | -15.103 | -8,2 |
| COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I) | -24.128 | -17.653 | -6.475 | 36,7 |

RENDICONTO FINANZIARIO

| <i>(Migliaia di Euro)</i> | 01/01-30/09/2019 | 01/01-30/09/2018 |
|---|------------------|------------------|
| FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO | | |
| Utile del periodo | 15.149 | 16.993 |
| Rettificato da: | | |
| Ammortamenti | 453 | 396 |
| Accantonamenti (Rilasci di Fondi) | -2.906 | 925 |
| (Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività correnti | -1 | -4 |
| Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite | 723 | 98 |
| Altri costi (ricavi) non monetari | 41 | -254 |
| Variazione del capitale di esercizio/altre variazioni | 8.452 | -6.369 |
| Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a] | 21.911 | 11.785 |
| FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO | | |
| Investimenti in attività autostradali | -631 | 41 |
| Investimenti in attività materiali | -246 | -192 |
| Investimenti in attività immateriali | 0 | -125 |
| Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione | 26 | 17 |
| Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b] | -851 | -259 |
| FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA | | |
| Rimborsi di finanziamenti | 0 | 0 |
| Nuovi finanziamenti | 0 | 0 |
| Dividendi corrisposti | -6.520 | -4.347 |
| Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti | 1.193 | 1.076 |
| Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c] | -5.327 | -3.271 |
| Incremento/(decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti [a+b+c] | 15.733 | 8.255 |
| Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio esercizio | 21.365 | 13.814 |
| Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine esercizio | 37.098 | 22.069 |
| RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI | 30.09.2019 | 30.09.2018 |
| <u>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio esercizio</u> | 21.365 | 13.814 |
| Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti | 21.365 | 16.014 |
| Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista | | -2.200 |
| <u>Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine esercizio</u> | 37.098 | 22.069 |
| Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti | 37.098 | 22.069 |
| Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista | 0 | 0 |